

**Punto chiave** - Le Letture di questa prima domenica di Avvento ci esortano a stare attenti e a farci trovare "preparati" al momento della venuta del Signore. Perché quando siamo consapevoli che qualcosa sta per accadere, non è importante solo essere vigili per non lasciarsi sfuggire il momento cui l'evento si verificherà. Altrettanto, anzi più vitale, è prepararsi nei giorni precedenti, affinché il cuore sia pronto a contenere e comprendere la meraviglia che arriverà. Il Natale è un momento da gustare con chi amiamo. Tuttavia, a dare reale sapore a quel giorno saranno i progetti che abbiamo ideato e per i quali abbiamo lavorato prima: i regali da comprare, i biglietti da scrivere, il menù da preparare, le sorprese da custodire. E quel giorno gioiremo con pienezza per la venuta di Gesù perché lo abbiamo atteso prima. Perché abbiamo preparato il nostro cuore ad accoglierLo, così come ci si prepara ad accogliere uno sposo. Ciò che accade per il matrimonio non è poi molto diverso: il giorno del sì è senza dubbio quello della festa. Ma, in verità, poco valore avrebbe e con scarsa consapevolezza lo si vivrebbe, se prima non avessimo fatto progetti e non avessimo costruito con fatica. Occorre preparare i nostri cuori e renderli un luogo accogliente, proprio come si allestisce un focolare. Occorre avere fede nell'Amore dello e per lo Sposo e vivere il funzione di Esso, non un solo giorno, ma la vita intera. (Barbara e Adriano)

**Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: \_\_\_\_\_

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: \_\_\_\_\_

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): \_\_\_\_\_
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): \_\_\_\_\_
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): \_\_\_\_\_
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: \_\_\_\_\_

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **"La fede è un dono gratuito di Dio che chiede l'umiltà e il coraggio di fidarsi e affidarsi, per vedere il luminoso cammino dell'incontro tra Dio e gli uomini, la storia della salvezza"**.

E un pensiero di Alessandro Baricco: **"Lo sai come si fa a riconoscere se qualcuno ti ama? Ti ama veramente, dico? Non ci ho mai pensato. Io sì. E ha trovato una risposta? Credo che sia una cosa che ha a che vedere con l'aspettare. Se è in grado di aspettarti, ti ama"**.

**Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia**

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**I Domenica di Avvento (Anno C)**

**8 dicembre 2018**

**Antifona d'ingresso**

A te, Signore, elevo l'anima mia, Dio mio, in te confido: che io non sia confuso. Non trionfino su di me i miei nemici. Chiunque spera in te non resti deluso. (Sal 25,1-3)

**Colletta**

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (Ger 33,14-16)

*Farò germogliare per Davide un germoglio giusto.*

**Dal libro del profeta Geremia**

Ecco, verranno giorni - oràcolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda. In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra. In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-justizia.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 24)

**Rit: A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti. Il Signore si confida con chi lo teme: gli fa conoscere la sua alleanza.

**Rit:**

**Rit:**

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.

**Rit:**

**SECONDA LETTURA** (1Ts 3,12-4,2)*Il Signore renda saldi i vostri cuori al momento della venuta di Cristo.**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési*

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi. Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio – e così già vi comportate –, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio****Canto al Vangelo** (Sal 84,8)**Alleluia, alleluia.** Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. **Alleluia****VANGELO** (Lc 21,25-28.34-36)*La vostra liberazione è vicina.+***Dal Vangelo secondo Luca****Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. **State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso**; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

**Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo****Preghiera dei fedeli**

Attendiamo il Signore nella vigilanza. Chiediamo il dono della fede e della carità a Colui che conduce la Storia e la nostra vita verso la pienezza dei tempi e verso la beatitudine.

Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni Signore Gesù.**

**Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:**

Padre e Signore della storia, volgi il tuo sguardo di misericordia alla tua Chiesa che attende la venuta del tuo Figlio, sostienila nel cammino verso di te, ed esaudisci le nostre preghiere. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

**Preghiera sulle offerte**

Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

**PREFAZIO DELL'AVVENTO I****La duplice venuta del Cristo**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana egli portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa. E noi, uniti agli Angeli e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: **Santo...**

**Antifona di comunione**

Il Signore elargirà il suo bene e la nostra terra produrrà il suo frutto. (Sal 85,13)

**Preghiera dopo la comunione**

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni.

Per Cristo nostro Signore.

Le Letture di questa I Domenica di Avvento del nuovo Anno Liturgico rappresentano un invito a riflettere sul significato dell'attesa della nascita di Gesù e sul senso profondo del Natale e, al contempo, sulla venuta di Cristo nella Gloria.

Dopo l'annuncio di speranza e di salvezza presente nella I Lettura, per bocca del profeta Geremia, troviamo il tema dell'attesa del ritorno di Cristo. L'apostolo Paolo nella II Lettura ci propone un atteggiamento di fondo col quale saper aspettare e comprendere il senso della nuova storia che sta per iniziare: "crescere e abbondare nell'amore vicendevole e verso tutti, per rendere saldi e irreprensibili i vostri cuori nella santità". Questo invito, letto in chiave sponsale, rappresenta una sorta di comandamento sintetico per la vita degli sposi e della famiglia cristiana. La crescita nell'amore l'uno verso l'altro, che si nutre dell'Amore di Dio e che, a cascata, si riverbera su tutti, è il cuore della missionarietà del sacramento del matrimonio cristiano. E il senso ultimo di questo amore circolare è proprio quello di aspirare, insieme, l'uno con l'aiuto dell'altro, alla santità.

La Lettura evangelica di Luca, ci esorta a vedere, pur nella situazione attuale di apparente perdita di senso, di disincanto e di disaffezione, persino nei confronti delle stesse realtà ecclesiali, i segni di una rinascita. Luca suggerisce di "alzarsi", "levare il capo", vigilare, prendere in mano la propria vita. Per fare questo è necessario mantenere il cuore leggero, non appesantito da "dissipazioni" (spreco di energie, tempo e risorse interiori in cose che non sono il centro della nostra vita), "ubriachezze" (tutto ciò che ci stordisce e ci allontana da noi stessi e dall'Altro-altro), "affanni della vita" (senso di inadeguatezza per i risultati che non riusciamo a raggiungere, nell'autoinganno che tutto dipenda da noi, nevroticamente intenti ad avere sempre nuovi obiettivi e in perenne ansia per il domani).

La vita sponsale è il luogo in cui è possibile, solo con la Grazia di Dio, vegliare pregando, imparare ad avere il cuore leggero, aperto alla fiducia nei confronti del Padre, capace di accogliere l'altro e di scorgere la presenza di Cristo nel presente, riempiendo di senso e di bellezza il quotidiano. (*Chiara e Fabio*)